

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2305 del 19/05/2020
Oggetto	BO08T0091_TITAN_ITALIA_SPA_SVINCOLO_DC
Proposta	n. PDET-AMB-2020-2383 del 19/05/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno diciannove MAGGIO 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



## **AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA**

---

**OGGETTO:** ASSENSO ALLA RINUNCIA DI CONCESSIONE PER SCARICO ACQUE METEORICHE E ASSENSO ALLO SVINCOLO DEL DEPOSITO CAUZIONALE

**COMUNE:** CREPELLANO - VALSAMOGGIA (BO)

**CORSO D'ACQUA:** RIO CARPINETA

**TITOLARI:** TITAN ITALIA S.P.A.

**CODICE PRATICA N.** BO08T0091-16RC01

### **LA DIRIGENTE**

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;

**viste** le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

**considerato** che con la LR n. 7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

**preso atto** che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

**viste** le D.G.R. n. 1237/2016 e n. 1602/2016 in merito alle Disposizioni per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico;

**Richiamata** la Determinazione dirigenziale n. 6843 del 13/06/2008, con cui è stata rilasciata la concessione di occupazione di area demaniale per utilizzo scarico acque meteoriche intestata a Titan Italia S.p.a., con sede legale a Crespellano (BO), Via Confortino, 23-28, c.f. 0030291208, nella persona del legale rappresentante Ing. Massimo Colombini, c.f. CLM MSM 56D22 I473E, con immissione nel Rio Carpineta, sponda destra, comune di Crespellano Valsamoggia (BO), f. 8, antistante map. 48, con scadenza al 30/06/2020 (pratica BO08T0091);

**Vista la comunicazione** assunta al Prot. n. PG\2016/20040 del 18/01/2016 della Titan Italia S.p.a., Dott. Andrea Mazzesi con la quale viene dichiarata la **volontà di rinuncia alla concessione** demaniale per scarico di cui sopra (pratica BO08T0091/16RC01);

**Considerato** che il concessionario a garanzia della concessione aveva versato in data 10/06/08, Euro 300,00 quale

deposito cauzionale, sul c.c.p. n. 367409 intestato a "Regione Emilia Romagna - Presidente Giunta Regionale", ai sensi dell'art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004;

**verificato che** il concessionario è in regola con i versamenti dei canoni dovuti sino al 31/12/2015;

**Preso atto** della comunicazione del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisita agli atti con prot. PG/2020/29662 del 25/02/2020 ai sensi del R.D. 523/1904, che ha comunicato l'accertamento della cessazione dell'occupazione e l'avvenuto corretto ripristino dello stato dei luoghi e ha dato parere favorevole allo svincolo della cauzione;

**Dato atto** che sussistono tutte le condizioni:

per assentire l'istanza di rinuncia alla concessione;

per assentire la restituzione del deposito cauzionale a Titan Italia S.p.a., con sede legale a Crespellano (BO), Via Confortino, 23-28, c.f. 0030291208,;

**Preso atto** dell'istruttoria eseguita dal Tecnico del Servizio all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

**Attestata** la regolarità amministrativa;

**visto** il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

#### **DETERMINA**

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di **assentire la rinuncia** di Titan Italia S.p.a., con sede legale a Crespellano (BO), Via Confortino, 23-28, c.f.0030291208, n. 6843 del 13/06/2008, con cui è stato rilasciata la concessione di occupazione di area demaniale per utilizzo scarico acque meteoriche a e di procedere all'archiviazione del procedimento di occupazione di area demaniale per utilizzo di scarico acque meteoriche con immissione nel Rio Carpineta, sponda destra, comune di Crespellano Valsamoggia (BO), f. 8, antistante map. 48;

3) di stabilire che l'importo del deposito cauzionale **di complessivi euro 300,00** versato in data 10/06/08 sia svincolato in quanto le obbligazioni discendenti dalla concessione sono state adempiute;

4) di inviare copia del presente provvedimento:

- a **Titan Italia S.p.a.**, con sede legale a Crespellano (BO), Via Confortino, 23-28;
- alla **Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente** per gli adempimenti connessi alla gestione contabile del deposito;
- al **Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile** della Regione Emilia-Romagna;

6) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

7) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**